



**APPLICAZIONE IN SEDE DECENTRATA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO
REGIONALE DEI LAVORATORI FORESTALI DELLA CITTÀ
METROPOLITANA DI FIRENZE – Anno 2021**

PREMESSO

- che la forestazione in Toscana è positivamente avviata da tempo in un percorso di valorizzazione e di programmazione del settore, reso anche attraverso una concertazione tra le parti, di specifiche leggi di sostegno e di regolamenti attuativi che hanno il loro fulcro nel Piano Regionale Agricolo e Forestale;
- che la responsabilità dell'amministrazione pubblica nella custodia e nella cura dei boschi trova i suoi momenti più impegnativi nella difesa del bosco dagli incendi e dalle altre cause avverse, nella sorveglianza e repressione di ogni forma di manomissione delle risorse forestali, nel pronto intervento sulle aree boscate colpite da calamità naturali o da eventi di eccezionale gravità, nella ricostituzione dei boschi distrutti o danneggiati, nel miglioramento di quelli degradati, nei rimboschimenti a scopo protettivo, nelle sistemazioni idraulico-forestali, nel mantenimento in efficienza della viabilità e sentieristica forestale, nell'ordinaria manutenzione del patrimonio forestale regionale, nel controllo del materiale di propagazione forestale;
- che la Città metropolitana è altresì impegnata nella conservazione, recupero e valorizzazione del Parco Mediceo di Pratolino, iscritto dal 2013 nella Lista dei Beni Culturali e Naturali del Patrimonio Mondiale UNESCO insieme ad altre 13 ville e giardini medicei della Toscana;
- che ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 39/2000 s.m.i. *"Gli enti competenti attuano gli interventi in amministrazione diretta con l'impiego di operai forestali assunti con contratto di diritto privato, nell'osservanza dei contratti collettivi sindacali di categoria"*;
- che con D.C.R. n. 3 del 24/01/2012 è stato approvato il Piano Regionale Agricolo e Forestale 2012-2015, che è il documento programmatico unitario, distinto in specifiche sezioni di intervento, che realizza le politiche economiche agricole, forestali e di sviluppo rurale definite dal programma regionale di sviluppo;
- che in data 2 agosto 2006 è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori addetti ad attività di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria;
- che in applicazione dell'art. 2 del suddetto CCNL, le parti hanno convenuto che le imprese cooperative e gli Enti pubblici gestori sottoscrivano con le organizzazioni sindacali territoriali e le rappresentanze aziendali dei lavoratori, specifici accordi per la erogazione di un salario per obiettivi, e cioè di remunerazioni strettamente correlate ai risultati, anche se non necessariamente o non direttamente economici, conseguiti nella gestione aziendale e/o nella realizzazione di programmi, progetti, fasi di attività;
- che in data 25 novembre 2019 è stato sottoscritto dalle parti il nuovo Contratto Integrativo Regionale di Lavoro per gli Addetti ai Lavori di Sistemazione Idraulico-Forestale e Idraulico-Agraria della Toscana (C.I.R.L.F.T.);
- che in merito al salario variabile vengono confermate le disposizioni contenute nel previgente C.I.R.L.F.T. 2009/2011; pertanto viene confermata l'applicazione dell'accordo sottoscritto il 28/12/2017 riguardante il salario variabile, la reperibilità a supporto degli interventi di protezione civile, la reperibilità per monitoraggio Parco di Pratolino in seguito

ad eventi di tipo atmosferico, che continua ad espletare i suoi effetti per effetto della clausola finale in base alla quale "il presente accordo è stipulato per l'anno 2017 e resterà in vigore per gli anni successivi, salvo disdetta di una delle parti da comunicare all'altra almeno trenta giorni prima della scadenza annuale, oppure per effetto di modifiche normative o contrattuali che influiscono sull'applicazione dello stesso";

- che è stata formulata dalle OO.SS. la richiesta di incontro in merito alla predisposizione, da parte dell'Amministrazione, dei progetti di ristrutturazione organizzativa e funzionale con particolare riferimento alle questioni relative alla organizzazione del lavoro e alla professionalità degli addetti, ai sensi dell'art. 15 del vigente C.I.R.L.F.T.;

Tutto ciò premesso, le parti prendono atto che risultano dipendenti della Città metropolitana con la qualifica di operai forestali n. 12 unità, di cui n. 3 OP5 (di cui uno in distacco sindacale), n. 8 OP4 e n. 1 OP1.

Le Parti sindacali, preso atto dell'attività richiesta al personale della Città Metropolitana, in merito all'organizzazione delle squadre di lavoro anche in funzione dell'ampia superficie territoriale interessata, avanzano le seguenti richieste:

- elevazione da due operai inquadrati in 5° e 6° livello, anche in relazione alla necessità di garantire la copertura di personale per le attività di Direttore delle Operazioni di Spegnimento;
- riconoscimento dell'indennità di cui all'art. 18 del vigente C.I.R.L.F.T. (indennità capo squadra/capo operaio);
- riconoscimento del 5° livello per tutti gli operai inquadrati al 4° livello;
- adeguamento/sostituzione dei mezzi di lavoro vetusti e non più funzionanti;
- portare la banca ore almeno a 52 ore annue rispetto alle attuali 38;
- flessibilità in entrata di 15 minuti.

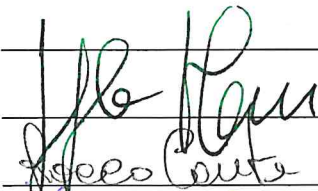
Dopo ampia e approfondita discussione, l'Amministrazione si impegna:

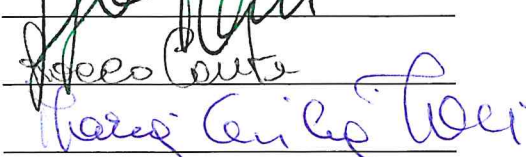
- a formulare un progetto di ristrutturazione organizzativa del servizio svolto dagli operai forestali, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale e del Comitato Forestale Regionale, che tenga conto delle richieste di parte sindacale;
- a porre in essere, entro il 2022, compatibilmente con il progetto di ristrutturazione organizzativa e con le disponibilità di bilancio dell'ente, le selezioni interne per l'accertamento dell'idoneità allo svolgimento delle varie mansioni, sulla base della verifica dei titoli e delle capacità dei candidati;
- predisporre un piano di ammodernamento dei mezzi di lavoro, con sostituzione di quelli vetusti o non più funzionali.

Firenze, 13 dicembre 2021

LE PARTI

Per la Parte Pubblica:





Per la Parte Sindacale:

FAI - CISL TOSCANA
TERRITORIO DI FIRENZE - PRA
Via Benedetto Dei, 2/A - 50127 FIRENZE
Tel. 055.4392227 - Fax 055.4392234

PER CA
FLAI-CGIL

10/12/21

10/12/21